

PROCEDURA DI AFFIDAMENTO IN CONESSIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO E DELL'AREA DI PROPRIETÀ COMUNALE SITA IN PROSSIMITÀ DEL CAMPO DI TENNIS/CALCETTO IN FRAZIONE MARINA- PROGETTO DI VALORIZZAZIONE TERRITORIALE E INTEGRAZIONE DELL'OFFERTA DI SERVIZI SPORTIVI E RICREATIVI

1. FINALITÀ

Il Comune di Altidona (Giunta comunale n. 12 del 20/02/2016) intende integrare l'offerta di servizi sportivi e ricreativi in ambito comunale, anche al fine di promuovere lo svolgimento di attività rivolte a giovani e adolescenti e, al contempo, la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, attraverso la realizzazione di un progetto di valorizzazione territoriale dell'area in prossimità del Campo da tennis/calcetto e ricomprendente lo stesso, sita in zona Marina del Comune di Altidona foglio 10 porzioni di particelle 197 e 606 avente destinazione urbanistica di cui all'art. 72 NTA – sottozona F4 – zone per servizi sportivi (meglio identificata negli allegati tecnici 2 e 3 al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale).

2. OGGETTO DELL'AVVISO

L'Amministrazione vuole realizzare un progetto di valorizzazione territoriale, con contestuale assegnazione in concessione dell'area interessata per una durata di diciannove (19) anni, a fronte della presentazione di proposta di valorizzazione, come da indicazioni del presente atto. L'assegnazione in uso non comporta alcuna traslazione, neanche implicita, di potestà pubbliche in capo all'assegnatario.

3. DURATA

Il progetto di valorizzazione durerà diciannove (19) anni e sarà regolato da apposito disciplinare. Il periodo di assegnazione in uso avrà inizio dalla data di sottoscrizione del disciplinare. Alla scadenza del rapporto convenzionale non sarà riconosciuto all'assegnatario alcun valore residuo per gli investimenti realizzati e l'immobile tornerà nella piena disponibilità del Comune di Altidona, comprensivo delle nuove opere e dei miglioramenti immobiliari eventualmente realizzati dall'assegnatario, senza onere alcuno per l'Ente.

4. AREA INTERESSATA

L'area interessata al progetto è ubicata in prossimità del campo da tennis/calcetto e ricomprendente lo stesso sita in zona Marina foglio 10 porzioni di p.lle 197 e 606 avente destinazione urbanistica di cui all'art. 72 NTA – sottozona F4 – zone per servizi sportivi (meglio identificata negli allegati tecnici 2 e 3 al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale).

Il progetto può prevedere anche l'utilizzo e lo spostamento del nuovo spogliatoio prefabbricato attualmente posizionato sotto al colonnato dell'edificio di pertinenza del campo da calcio F.lli Bagalini.

5. OBBLIGHI DEL SOGGETTO REALIZZATORE DEL PROGETTO/ASSEGNATARIO

Il soggetto assegnatario dovrà dichiarare la propria disponibilità a farsi carico di ogni tipologia di intervento necessario alla realizzazione del progetto. Il soggetto individuato per la realizzazione del progetto sarà tenuto ad utilizzare l'immobile per le finalità che hanno determinato l'assegnazione e secondo le modalità che saranno indicate nel disciplinare. Saranno, inoltre, a suo carico:

- il pagamento del canone annuale proposto in sede di offerta, rivalutato annualmente in misura pari al 75% dell'indice ISTAT;
- la realizzazione degli interventi previsti nel progetto di valorizzazione selezionato;
- la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'area e di quanto realizzato;
- tutte le procedure necessarie per acquisire i permessi e le autorizzazioni, nulla osta o atti comunque denominati per la realizzazione degli interventi indicati nel progetto di valorizzazione, nel rispetto della normativa vigente, previa verifica anche progettuale da parte dei competenti uffici tecnici comunali; gli interventi operati dall'assegnatario dovranno essere, infatti, in ogni caso, preventivamente approvati e autorizzati dall'amministrazione e dovranno risultare conformi alle eventuali prescrizioni di ordine tecnico, urbanistico e naturalistico e l'ottenimento di ogni eventuale autorizzazione, permesso, nulla osta comunque denominato per la realizzazione del progetto di valorizzazione resta ad esclusivo carico dell'assegnatario. L'assegnazione dell'immobile non costituisce impegno al rilascio automatico di permessi, autorizzazioni o licenze comunque denominate da parte del Comune o di altri enti pubblici, né a tal fine l'assegnatario potrà avanzare pretese di qualsiasi tipo.

L'assegnazione in uso dell'area avverrà nello stato di fatto e di diritto in cui la stessa si trova; all'atto della presa in consegna verrà redatto apposito verbale. Gli interventi operati dall'assegnatario dovranno essere, in ogni caso, preventivamente approvati e autorizzati dall'amministrazione e dovranno risultare conformi alle eventuali prescrizioni di ordine tecnico, urbanistico e naturalistico. L'assegnatario assume ogni responsabilità per qualsiasi danno che dovesse verificarsi nell'espletamento dell'intervento autorizzato, dimostrando all'atto della sottoscrizione del disciplinare di aver sottoscritto idonea polizza assicurativa per infortuni e rischi alle persone impegnate nell'esecuzione dei lavori e nella realizzazione delle attività previste nel progetto, per eventuali danni alle strutture o a terzi e, inoltre, per responsabilità civile verso terzi. Alla conclusione dei lavori e prima dell'avvio delle attività inerenti il progetto, l'assegnatario è tenuto a rilasciare al Comune le dichiarazioni attestanti la conformità delle opere, degli interventi e degli impianti alle vigenti normative. E' vietata la cessione anche parziale del rapporto giuridico in essere o la sub-assegnazione del bene a terzi, anche se gratuita, se non espressamente autorizzata dall'Amministrazione. Al termine di ogni anno solare l'assegnatario dovrà presentare al Comune un report riepilogativo sull'andamento del progetto, sull'attività svolta e sugli obiettivi raggiunti.

6. REVOCA DELL'ASSEGNAZIONE

Il mancato rispetto degli obblighi da parte dell'assegnatario della realizzazione del progetto comporterà la revoca dell'assegnazione. In particolare l'assegnazione potrà essere revocata,

previa diffida:

- qualora l'assegnatario non avvii le attività per la realizzazione del progetto entro sei mesi dalla consegna dell'immobile;
- qualora non destini l'immobile alla realizzazione del progetto selezionato dal Comune;
- qualora non rispetti uno o più degli obblighi indicati nel punto 8;
- in caso di mancato pagamento del canone di concessione entro la scadenza annuale fissata nel disciplinare.